



L'AIRH AI FESTEGGIAMENTI IN ONORE DI S. FILIPPO NERI COMPATRONO DI NAPOLI

Mercoledì 26 maggio la chiesa dei Girolamini, sede storica dell'Oratorio, festeggia solennemente il compatrono di Napoli proponendo dopo decenni la storica processione col Busto del Vinaccia.

Figura singolare nel panorama dei santi educatori in particolare della gioventù, fondatore dell'oratorio, S. Filippo Neri è un sacerdote fiorentino vissuto a Roma nel '500, passato alla storia come il *Santo della gioia* per il modo giocoso in cui riuscì ad avvicinare i ragazzi di strada alla liturgia, coinvolgendoli nei canti e aggregandoli. Da lì sarebbe poi nato l'oratorio, in piena Controriforma ecclesiastica. Un uomo di Chiesa moderno e anticonvenzionale, giullare di Dio come S. Francesco, chiamato affettuosamente *Pippo il buono* dalla gente che lo amava. Passato nell'immaginario comune come il santo dell'allegria "State buoni se potete", ha lasciato ovunque il ricordo di se per gli aneddoti popolarissimi. Come la penitenza imposta ad una troppo pettegola signora che andava in giro a parlare male del prossimo: "Per penitenza spennerete una gallina per le vie di Roma in giorno di vento, e poi raccoglierete le piume". "Ma padre - disse la stupita penitente- come è possibile riprenderle tutte? Figlia non è possibile come non è possibile recuperare le calunnie sparse in ogni dove!".

Anche la cinematografia fu affascinata dalla grande figura; ben due film dedicatigli: uno interpretato da Johnny Dorelli: *State buoni se potete*, l'altro in cui il santo prende la faccia di Gigi Proietti: *Preferisco il Paradiso*.

Napoli poi è legata in particolar modo a S. Filippo ed all'Oratorio. i Girolamini (questo il nome popolare degli oratoriani a Napoli) arrivarono nel 1575 nella città partenopea e subito si fecero conoscere. Dalla "prima ora" uscì Giovanni Giovenale Ancina, letterato musicista Vescovo e Santo. Poi un Cardinale di Napoli a fine ottocento, Caracciolo, poi a fine secolo la grande figura di Capecelatro, Cardinale e bibliotecario di Santa Romana Chiesa. Anche il novecento è stato segnato dall'Oratorio, gli storici bibliotecari dei Girolamini: Bellucci e Ferrara (l'ultimo recentemente scomparso), e infine una figura popolarissima Mario Borrelli più noto come "Don Vesuvio" anch'egli immortalato nella storia e sulla pellicola di cui abbiamo ancora il vivente ricordo nella celeberrima Casa del scugnizzo a Mater Dei.

In fine, l'Oratorio fa parlare di se con la chiesa dei Girolamini riaperta al culto, e di recente adotta i pompieri con la loro Santa Patrona Barbara. Così questa Congregazione si mostra seriamente intenzionata a riprendere le attività sue proprie. I festeggiamenti programmati sono una buona occasione da non perdere festeggiare il Santo che ha mostrato che lo Spirito Santo a volte è pure "spiritoso".

Programma

Ore 10.00 S. Messa

Ore 11.30 S. Rosario, chiamata dai defunti, ed alle ore 12, S. Messa pro Associati S. Filippo Neri

Ore 18.30 S. Messa solenne presieduta dal Molto Rev. Abate della Cappella del Tesoro di S. Gennaro,
Mons. Vincenzo De Gregorio.

Seguirà processione per le seguenti vie: Via dei Tribunali, Vico 5 Santi, via Anticaglia, via S. Giuseppe dei Ruffi, via Duomo ed ingresso in Cattedrale.

Alle ore 17.15 spettacolo colle Guarattelle (ingresso via Duomo, 142).

TRICOLORE

Direttore Responsabile: Dr. Riccardo Poli - Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052 Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricoloreasscult@tiscali.it

www.tricolore-italia.com